

# La Provincia



Como acqua rubinetto Como acqua rubinetto Foto d'archivio

Martedì 03 novembre 2015  (0)

## Tre bambini in ospedale Colpa dell'escherichia coli

*Tra le cause carne cruda, acqua del rubinetto e latte non potabili: «Per sicurezza bollite l'acqua»*

Negli ultimi due giorni si sono registrati nel territorio del Distretto di Como - per la precisione a Moltrasio - tre casi di Sindrome uremico emolitica , provocata dal battere Escherichia Coli EC 0145. I casi, che hanno interessato tre bambini tra i 7 e 10 anni appartenenti a famiglie diverse, sono in cura alla Clinica de Marchi che è il Centro di Riferimento regionale per questa

patologia. I cittadini sono stati invitati a bollire l'acqua a scopo precauzionale. Il Comune ha infatti avisato via sms, anche se ha precisato: «Nessun allarmismo».

Sono in corso tutti gli accertamenti necessari sul territorio interessato per individuare la fonte di contagio che più frequentemente è rappresentata da alimenti, quali la carne cruda, latte o suoi derivati oppure acqua non potabilizzata.

Sono intervenuti i sanitari dell'Asl appartenenti al Dipartimento di Prevenzione veterinaria e di Prevenzione medico che hanno proceduto a diversi campionamenti di alimenti e di acqua attualmente in fase di analisi presso l'Istituto zooprofilattico di Brescia.

Sono state subito attivate le misure di sorveglianza sanitaria sull'intera comunità previste dai protocolli, che consistono in una particolare accuratezza diagnostica nei confronti di eventuali casi di diarrea acuta, attraverso anche la collaborazione dei Medici di medicina generale e dei pediatri cui la popolazione, di qualsiasi età, della zona interessata si deve rivolgere se dovessero insorgere sintomi di diarrea. Sono stati altresì allertati i Presidi di Pronto soccorso degli ospedali cittadini, che però non costituiscono la sede prioritaria cui rivolgersi in caso di sintomatologia diarroica: in tal caso, come detto, è opportuno comunicarlo al medico o pediatra di famiglia.

**Tutti i dettagli su La Provincia in edicola mercoledì 4 novembre**